

# Tirli di Castiglione della Pescaja

**ID:** 4118

**N. scheda:** 50690

**Volume:** 5

**Pagina:** 526 - 527

**Riferimenti:**

---

**Toponimo IGM:** Tirli

**Comune:** CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

**Provincia:** GR

**Quadrante IGM:** 127-1

**Coordinate (long., lat.)**

**Gauss Boaga:** 1654796, 4745419

**WGS 1984:** 10.89521, 42.84725

**UTM (32N):** 654859, 4745594

---

**Denominazione:** Tirli di Castiglione della Pescaja

**Popolo:** S. Andrea a Tirli

**Piviere:**

**Comunità:** (Gavorrano) Castiglione della Pescaja

**Giurisdizione:** Castiglione della Pescaja

**Diocesi:** Grosseto

**Compartimento:** Grosseto

**Stato:** Granducato di Toscana

---

TIRLI DI CASTIGLIONE DELLA PESCAJA nella Maremma Grossetana. - Villa con chiesa parrocchiale (S. Andrea) nella Comunità Giurisdizione e circa 6 miglia toscane a settentrione di Castiglione della Pescaja, Diocesi e Compartimento di Grosseto.

Risiede il Villaggio presso la cima di un monte omonimo sopra le sorgenti del torrente Ampio, che scende dal lato di scirocco nel padule di Castiglione davanti la badiola, mentre dalla opposta pendice le acque scolano nel torrente Rigo, il quale mediante il fiumicello Alma si vuota nel mare Toscano.

Una delle più antiche rimembranze del monte Tirli e del torrente Ampio la trovo in una donazione fatta nell'anno 815, o 830 dall'Imperatore Ludovico Pio al Monte di S. Antimo in Val d'Orcia, cui assegnò in dote tutta la parte orientale del Monte di Tirli, salendo fino alla sua sommità per la Valle dell'Ampio. - Vedere AMPIO (VALLE DELL').

Anche fra le carte della Badia di Sestinga conservasi un istrumento degli 11 agosto 1118, col quale Bernardo vescovo di Roselle diede a locazione a quei monaci, e dieci anni dopo rinnovò loro il livello di una metà dei possessi che alla sua mensa appartenevano, i quali erano situati fra il fiumicello Alma ed il padule di Castiglione, compresavi la contrada di

## **Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)**

<http://193.205.4.99/repetti/>

Tirli. - (ARCH. DIPL. FIOR. Carte degli Agostiniani di Siena ).

Arroge a ciò una bolla di Clemente III del 1188 diretta a Gualfredo vescovo di Grosseto dove si rammentano le decime del popolo di Tirli da pagarsi al pievano di Buriano .

Ma il monte di Tirli si rese celebre nella storia ecclesiastica per l'eremo che costà fondò il crocesegnato S. Guglielmo sotto il vocabolo di Stabulum Rodi , del quale si fece parola all' Articolo EREMO DI S. GUGLIELMO.

Del resto il castelletto di Tirli non presenta per se stesso alcuna particolarità, avendo per lo più il suo popolo seguito la sorte del Comune di Castiglione della Pescaja, del quale da gran tempo faceva parte; comeché nell'alternativa delle marziali e politiche vicende che accaddero nel secolo XIV, ed anche nel XVI, il popolo di Tirli dopo essersi dato ad Alfonso re di Napoli, fu da questo re regalato ai Piccolomini di Aragona col paese Castiglione della Pescaja e tutto il suo distretto, finché il tutto fu acquistato nel 1568 dalla consorte di Cosimo de'Medici primo Granduca di Toscana. Dopo di che Tirli con Castiglione della Pescaja fu consegnato alla forze del Duca di Firenze. - Vedere CASTIGLIONE DELLA PESCAJA.

La parrocchia di S. Andrea a Tirli nel 1833 ascendeva a 363 abitanti.